

Dal Vangelo secondo Luca, Lc 10,17-24

In quel tempo, i settantadue tornarono pieni di gioia, dicendo: «Signore, anche i demòni si sottomettono a noi nel tuo nome».

Egli disse loro: «Vedevo Satana cadere dal cielo come una folgore. Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra serpenti e scorpioni e sopra tutta la potenza del nemico: nulla potrà danneggiarvi. Non rallegratevi però perché i demòni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli».

In quella stessa ora Gesù esultò di gioia nello Spirito Santo e disse: «Ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio e nessuno sa chi è il Figlio se non il Padre, né chi è il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo».

E, rivolto ai discepoli, in disparte, disse: «Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete. Io vi dico che molti profeti e re hanno voluto vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono».

Riflessione

03-10-2020

Quando ti guardi allo specchio cosa vedi?

Nel vangelo di oggi troviamo Gesù esplodere in una preghiera di lode. Si potrebbe pensare che tutto stesse andando per il meglio – in fondo la lode è per narrare la propria felicità – ma le cose non vanno bene; il Signore, però, non cede agli eventi e continua a rimanere ben saldo alla fonte, all'Amore.

Per noi questo diventa un grande insegnamento, perché spesso i nostri pensieri negativi determinano le nostre vite, le nostre scelte, la nostra preghiera. Ma tutto dipende da noi, dagli occhi dell'anima: cosa cerco? Perché troverò esattamente ciò che sto cercando.

E allora: quando ti guardi allo specchio cosa vedi? Se cerchi la perfezione rimarrai deluso – nessuno lo è – ma se accogli quelle imperfezioni segno della propria unicità allora potrai rendere lode alla Vita, a Dio.

E questa domanda potremmo allargarla in ogni situazione della nostra esistenza: quando vedi tuo figlio cosa vedi? Quando vedi un tuo amico cosa vedi? Quando guardi alla tua Comunità cosa vedi?

E portata all'estremo questa domanda potrebbe essere così formulata: quando prendi in mano la tua vita con tutto quello che le succede, cosa vedi?

Una difficoltà, un dolore, una crisi può essere una tragedia o la grande occasione della vita. Tutto dipende dallo sguardo del cuore, quello che se educato riesce a farci comprendere che una vita piena non dipende da ciò che abbiamo fuori, ma da quello che ci abita dentro.

Buona giornata!

Nello